

Più credito e garanzie per vincere all'estero

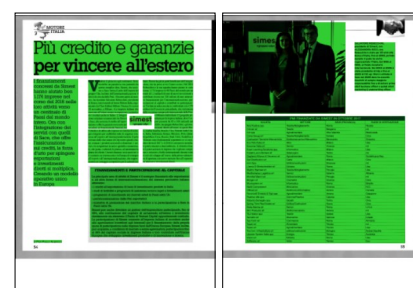
I finanziamenti concessi da **Simest** hanno aiutato ben 1.174 imprese nel corso del 2016 nelle loro attività verso un centinaio di Paesi del mondo intero. Ora con l'integrazione dei servizi con quelli di Sace, che offre l'assicurazione sui crediti, la forza d'urto per spingere esportazioni e investimenti diretti si moltiplica. Creando un modello operativo unico in Europa

DI PIER PAOLO ALBRICCI

Vendere il ghiaccio agli eschimesi. Sembrerebbe un paradosso ma partendo da questa semplice idea, **Simest**, che assieme a Sace forma il polo dell'export del gruppo Cdp, ha fatto dell'internazionalizzazione il driver di crescita delle Pmi. «Occorre aprirsi al mondo», ha ricordato **Salvatore Rebecchini**, presidente di **Simest**, intervenendo al forum Motore Italia, organizzato da Class Editori-Milano Finanza lo scorso 10 novembre, a Milano. «Le imprese italiane che crescono all'estero creano occupazione e aumenta-

no i risultati anche in Italia». L'integrazione sul piano commerciale tra **Simest** e Sace, che assicura il credito all'esportazione e offre le garanzie necessarie per accedere ai finanziamenti bancari, ha l'obiettivo di offrire alle imprese un sistema di sostegno integrato per soddisfare tutte le esigenze connesse all'export e all'internazionalizzazione. Il polo formato dalle due anime di Cdp mette quindi a fattor comune i prodotti assicurativo-finanziari, i servizi e le competenze in unico sportello commerciale, che punta, sveltendo le pratiche, ad aumentare la platea dei clienti. Unendo finanza e assicurazione si è costituito un sistema unico in Europa di sostegno all'export e all'internazionalizzazione, che rappresenterà un vantaggio competitivo per le aziende italiane. **Simest** ha già in parte beneficiato dell'integrazione, che ha preso avvio l'anno scorso. Nel 2016 Rebecchini e la sua squadra hanno aiutato in varie forme 1.174 imprese in 98 Paesi del mondo per un totale di 1,1 miliardi di euro di nuovi investimenti e mobilitato risorse per 326 milioni di euro attraverso finanziamenti per l'internazionalizzazione, partecipazioni al capitale e contributi su partecipazioni. Un dato in netta crescita se confrontato con i 270 milioni dell'esercizio precedente, che testimonia della vocazione sempre più internazionale delle Pmi.

«Abbiamo individuato 15 geografie prioritarie per le imprese italiane, dove l'export passerà da 85 a 100 miliardi nel 2020», ha spiegato Rebecchini, «gli investimenti diretti all'estero in questi Paesi, Arabia Saudita, Brasile, Cina, Emirati Arabi Uniti, India, Indonesia, Kenya, Messico, Perù, Qatar, Repubblica Cecca, Russia, Stati Uniti, Sudafrica e Vietnam sono fondamentali soprattutto se si considera che tra il 2017 e il 2018 il commercio mondiale potrà crescere a ritmi inferiori». L'obiettivo finale è poter assistere le imprese che vogliono competere e crescere a livello internazionale durante tutto il ciclo di sviluppo all'estero, dalla prima valutazione di apertura a un nuovo mercato fino all'espansione attraverso investimenti diretti.



FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La principale area di attività di Simest è il sostegno finanziario alle esportazioni e ad altre forme di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano attraverso:

- > i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia
- > studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica legati a investimenti esteri
- > programmi di inserimento sui mercati esteri in Paesi extra Ue
- > patrimonializzazione delle Pmi esportatrici
- > iniziative di promozione del marchio italiano e la partecipazione a fiere in Paesi extra Ue.

Simest può anche diventare un partner dell'imprenditore partecipando, fino al 49%, alla costituzione del capitale di un'azienda all'estero o investendo direttamente sia attraverso il Fondo di Venture Capital appositamente costituito. La partecipazione di Simest consente all'impresa italiana di accedere anche alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dall'Unione Europea. Simest, inoltre, può acquisire, a condizioni di mercato e senza agevolazioni, partecipazioni fino al 49% del capitale sociale in imprese italiane o loro controllate nell'Unione Europea che sviluppino investimenti produttivi e di innovazione e ricerca.

PMI FINANZIATE DA SIMEST IN OTTOBRE 2017

SOCIETÀ	SETTORE	SEDE (PROVINCIA)	PAESE DI DESTINAZIONE
Aria Positiva sas	Tessile/Abbigliamento	Roma	Russia
Chimar srl	Tessile	Bergamo	nd
Cof spa	Agroalimentare	Vibo Valentia	Bielorussia
Colva Group srl	Tessile/Abbigliamento	Ferrara	Cina
Costruzioni Tecniche Meccaniche	Elettromeccanico/Meccanico	Benevento	Svizzera
Eco Pets Italia srl	Altro	Milano	Usa
Escomar Italia srl	Servizi	Vicenza	nd
Exact Learning Solutions spa	Informatico	Milano	Usa
Fratelli Lucco Borlera srl	Siderurgico	Torino	nd
Gagliardi Alfonso & Vincenzo srl	Agroalimentare	Roma	Sudafricana Rep.
Gut Distribution srl	Carta	Milano	Cina
Irem Spa	Edilizia/costruzioni	Siracusa	nd
L'erma Di Bretschneider srl	Editoria	Roma	Usa
Mastro Raphael srl	Tessile/Abbigliamento	Perugia	Usa
Mediterraneo Logistica srl	Servizi	Salerno	Albania
Mondial Marmi srl	Edilizia/costruzioni	Perugia	nd
Morgan srl	Cosmetici	Vicenza	Cina
Movisystem srl	Informatico	Roma	Brasile
Nardi Compressori	Meccanico	Vicenza	N.D.
Offload srl	Elettronico/Informatico	Verona	Canada
Pavoncelli Ernesto & Figli spa	Agroalimentare	Verona	Giappone
Plastica Alfa spa	Gomma/Plastica	Catania	Usa
Roberto Demeglio spa	Gioielli	Torino	Cina
Spring Time Real Estate srl	Edilizia/Costruzioni	Roma	Cina
Stella Marina srl	Servizi	Roma	U.S.A.
Stm Products srl	Elettromeccanico	Verona	nd
T&J Vestor spa	Tessile	Varese	Usa
Tecnidro srl	Meccanico	Genova	Israele
Top Form srl	Commercio	Roma	Armenia
Topan srl	Alimentare	Treviso	nd
Topan srl	Agroalimentare	Treviso	Usa
Tra.Com. Infrastrutture srl	edilizia/costruzioni	Bologna	Arabia Saudita
Upsolar System Italia spa	Energia	Treviso	Australia
Vision srl	Editoria	Roma	Usa
Zafferano srl	Vetro	Treviso	Eau

simest
•gruppo cdp•



SALVATORE REBECCHINI, presidente di **Simes**, con **ALESSANDRA RICCI**, ceo. Rebecchini è stato per 20 anni alla Banca d'Italia, fino al 2003, periodo durante il quale ha anche rappresentato l'Italia, dal 1986 al 1988, al Fondo monetario internazionale. Dal 2003 al 2006 è stato presidente di Cdp e fino al 2009 di F2i sqr. Ricci è entrata in Sace nel 2005 dove ha assunto incarichi di sempre maggiore responsabilità fino a diventare prima chief business officer e quindi chief marketing & underwriting officer